

FONDI EUROPEI: GERARDIS, "DA FEBBO E SOSPIRI SOLO CHIACCHIERE"

19 Ottobre 2016



L'AQUILA - "Le affermazioni dei consiglieri Febbo e Sospiri secondo cui l'Abruzzo sarebbe fanalino di coda per la spesa dei fondi europei è in ogni sua parte non corrispondente alla realtà e smentita da fatti agilmente documentabili".

Replica così il direttore generale della Regione Abruzzo Cristina Gerardis ai consiglieri regionali di Forza Italia Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri che rilevano come Bruxelles "ha chiesto al presidente Luciano D'Alfonso, durante la sua ultima visita della scorsa settimana, delle spiegazioni e sullo stato di avanzamento della programmazione dei bandi, una vera L'Abruzzo è fanalino di coda per la spesa dei fondi europei. È quanto emerge dai dati pubblicati anche sul Sole24ore che testimoniano questa cruda e brutta realtà della nostra Regione".

A seguire la lunga nota della Gerardis

FONDI EUROPEI, IL QUADRO FORNITO DALLA GERARDIS

Partiamo dalle fonti citate, senza peraltro precisi riferimenti cronologici.

Costretta ad un'attenta ricerca sulle rassegne stampa, reperisco il primo articolo de Il Sole 24 Ore avente ad oggetto la spesa dei Fondi UE, con gradazione delle Regioni italiane più o meno virtuose, con data 11 gennaio 2016.

Il pezzo però parla della programmazione 2007/2013 ed effettivamente, in quella classifica, l'Abruzzo a quella data risulta 19[^] per la spesa del FSE e 10[^] per la spesa del FESR.

E' noto che, per riparare ai problemi pesantissimi ereditati dalla precedente Giunta, con un danno emergente di 37 milioni di euro accertati, le strutture regionali per tutto il 2015, e tutt'ora, stanno impiegando ingenti risorse umane e tempo di lavoro, con risultati a dir poco eccezionali: nello stesso gennaio del 2016 si parlava di "miracolo Abruzzo" per il recupero dei ritardi accumulati nella gestione passata (si veda Il Centro, edizione Pescara, 18 gennaio 2016).

Questa Giunta dunque, lungi dal limitarsi come si sostiene ad "annunci e proclami", ha lavorato per riparare ad un pregiudizio ereditato dal passato, inaugurando nel contempo una modalità del tutto innovativa nella programmazione 2014/2020, basata sulla partecipazione piena e attiva delle parti sociali e su una innovativa scelta di politiche del lavoro e industriali: sono sotto gli occhi di tutti la soddisfazione per il Patto per lo Sviluppo, il Masterplan per il Sud, la Carta di Pescara.

I Consiglieri, evidentemente sovrapponendo i temi, passano poi a parlare della Delibera di Giunta Regionale n. 460/2016 che ha approvato il Piano delle Prestazioni del personale dipendente. A loro avviso la circostanza che detta delibera sia stata approvata nel luglio di quest'anno avrebbe in qualche modo "bloccato l'uscita dei bandi". Nulla di più lontano dal vero.

L'adozione formale del Piano delle Prestazioni, come certamente i Consiglieri Febbo e Sospiri sapranno, non influisce minimamente né sullo svolgimento in generale delle attività istituzionali dell'Ente, né tantomeno sulla gestione dei bandi e degli avvisi legati alla programmazione dei fondi strutturali.

Tanto ciò è vero che le competenti strutture regionali, oltre a sanare i pregiudizi ereditati dal passato, hanno messo in campo le seguenti attività, con l'indicato cronoprogramma, già condiviso con le Parti Sociali e nel pieno rispetto di quanto stabilito dal Comitato di Pilotaggio:

- Lo scorso 30 settembre è stata firmata la convenzione con ARIT per intervento n.1 "Rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro" per 330.000 euro;
- Entro il mese di ottobre/inizi di novembre sarà pubblicato il capitolato su intervento n.9 "Cruscotto lavoro" per 1,6 milioni di euro;
- Entro il mese di novembre sarà pubblicato l'avviso per intervento n.2 Formazione a domanda individuale per crisi aziendali per 1,2 milioni di euro;
- Entro il mese di ottobre sarà pubblicato l'avviso per intervento n.4 "Tirocini e incentivi all'assunzione per Garanzia Over" per 1,4 milioni di euro;
- Entro il mese di novembre sarà attivato l'intervento n.11 "Rilancio delle leFP e sistema duale" per 3 milioni di euro;
- E' già attivo l'intervento n.8 "Botteghe di mestiere" per 1 milione di euro;
- Siamo in attesa di risposta del ministero di Giustizia per il protocollo di intesa concernente l'intervento n.15 "Rafforzamento degli uffici giudiziari" per 1,4 milioni di euro;
- Entro il mese di ottobre sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.10 "Certificazione apprendimenti non formali e informali" per 1,8 milioni di euro;
- Entro il mese di gennaio 2017 sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.5 "Dote di comunità" per 1,4 milioni di euro;
- Entro il mese di febbraio sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.13 "Rafforzare le competenze nell'ottica dell'industria sostenibile" per 1,4 milioni di euro;
- E' inoltre già stato pubblicato il bando per l'intervento n.16 "Sviluppo e qualificazione di ITS e IFTS" per complessivi 1,4 milioni di euro;
- Nei primi tre mesi del 2017 sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.17 "Scuole aperte e inclusive" per 2 milioni di euro;
- Entro il mese di dicembre sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n. 21 "Costituzione dei poli tecnico-professionali" per 1,1 milioni di euro (peraltro già chiuso il documento di manifestazione di interesse alla costituzione dei poli);
- Già pubblicato il bando dell'intervento n.22 "Abruzzo Include" per 3,6 milioni di euro;
- Entro il mese di febbraio 2017 sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.23 "Abruzzo Carefamily" per 3,8 milioni di euro;
- Entro il mese di febbraio 2017 sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n.24 "Agorà Abruzzo" per 5,5 milioni di euro;
- Nei primi tre mesi del 2017 sarà pubblicato l'avviso per l'intervento n. 26 "Voucher women and family friendly" per 2,5 milioni di euro.

Contrariamente a quanto asserito, il PSR, a soli undici mesi dalla Decisione di approvazione della CE, viaggia a ritmi attuativi importanti. Infatti, ad oggi sono stati già attivati 7 nuovi bandi; ad essi si aggiunge l'apertura delle procedure di conferma di contributi pluriennali a valere sul nuovo programma, originati da domande prodotte sul vecchio: il totale delle risorse in tal modo collocate ammonta ad euro 68 milioni, cioè un importo già superiore al budget medio di un programma di durata settennale. Di seguito il dettaglio dei bandi emanati:

- misura 11 agricoltura biologica - stanziati € 3.000.000 - pervenute n. 411 domande
- conferme misura 214 biologico conferme 2^ annualità € 4.000.000 n. 1071 domande
- misura 10.1.2 prati pascolo - stanziati € 5.000.000 pervenute n. 731 domande
- misura 13 indennità compensativa zone montane € 9.000.000 pervenute n. 3.922 domande
- misure forestali conferme misura 221 e 2080 n. 1136 domande - importo circa € 800.000
- misura 3.2 promozione stanziati € 1.200.000 n. domande 14
- misura 6.1 con 4.1 pacchetto giovani stanziati € 21.000.000 n. domande 741
- misura 19 - GAL stanziati € 24.000.000 n. domande 8, selezione in fase di completamento
- misura 3.1 sistemi di qualità stanziati € 200.000, bando in corso.

Si sta inoltre perfezionando l'elaborazione di nuove importanti e corpose iniziative, che troveranno presto formalizzazione. Tra esse spicca, anche per dotazione finanziaria (circa 55 milioni di euro complessivi), la combinazione di misure "strutturali" (4.1 e 4.2 in primis) e di misure a cooperazione (16.2 e 16.4): le prime consentiranno sia l'accesso a contributi per investimenti individuali che, in combinazione con le misure a cooperazione, la realizzazione di investimenti collettivi nell'ambito di progetti integrati di filiera da tempo attesi.

Sono prossimi anche i bandi per le misure forestali, praticamente ignorate nel periodo 2007/2013 (2 milioni complessivi), la riedizione del bando per la promozione (1,5 milioni), l'apertura del bando per l'offerta formativa a catalogo (euro 750.000), di quello per la diversificazione extra agricola (1,8 milioni).

Di seguito il dettaglio dei bandi di prossima emanazione:

- misura 4.1 investimenti in aziende agricole
- misura 4.2 investimenti in trasformazione e commercializzazione
- misura 16.2 attuazione dei PIF progetti integrati di filiera
- misura 16.4 filiera corta e mercati locali
- misura 8.5 investimenti per accrescere il pregio degli ecosistemi forestali
- misura 8.6 investimenti per trasformazione e commercializzazione prodotti forestali
- misura 3.2 promozione anno 2017
- misura 1.1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- misura 6.4 sostegno investimenti in attività extra agricole

Non ho notizie di azioni giudiziarie introdotte o pendenti con riferimento al bando per la selezione dei GAL.

Con riguardo specifico al nuovo sito web della Regione Abruzzo, la citata DGR 460/2016 prevedeva che entro il 30 giugno fosse avviata la fase di progettazione in conformità alle linee guida di design dell'AGID pubblicate a dicembre 2015; entro il 30 settembre venisse avviata la fase di realizzazione; entro il 31 dicembre venisse pubblicato il nuovo sito. Tutti gli step sono stati rispettati: il sito è pronto e potenzialmente operativo, mancando solo una fase di verifica da parte del Governatore e della Giunta Regionale. Nulla di tecnico: solo una condivisione sul piano della comunicazione istituzionale.

Quello che ho descritto parla da sé. Non ho bisogno di replicare oltre sulle affermazioni dei Consiglieri, qualificanti il quadro della situazione come "desolante".

La scorsa settimana, a Bruxelles, abbiamo incontrato i nostri referenti della Commissione Europea per rappresentare loro le azioni in campo e il nostro cronoprogramma, ottenendo piena soddisfazione non solo sul profilo temporale delle azioni medesime, ma anche sulle modalità con cui stiamo operando.

Il Veneto, la Regione qualificata come più virtuosa nella pubblicazione dei bandi per la programmazione 2014/2020, ha iniziato a maggio 2016; la nostra condizione non è affatto qualificabile come di ritardo, anche tenendo conto che, con iniziative già ampiamente avviate ed in fase di conclusione, abbiamo pronto un adeguato sistema di monitoraggio informatico della spesa. E dunque siamo già preparati alla "fase due", quella più operativa e delicata. Le chiacchiere le lasciamo agli altri.